

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 23 settembre 2024

Dal n. 1414 al n. 1438pag. 16638

ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 23
settembre 2024, n. 1414**

*Legge 23 dicembre 2014, n° 190, art. 1, c. 703.
– Delibera CIPE n. 54 del 1° dicembre 2016 e
Delibera CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017 –
D.G.R. n. 539/2021 - Aggiornamento del Piano
di investimento del materiale rotabile.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare l'aggiornamento del Piano di investimento per il rinnovo del materiale rotabile nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 - Asse tematico F, già deliberato con atto di Giunta regionale n. 539/2021, di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

ADD_A/E_Agg. Cont.

ALLEGATO AMMINISTRATIVO ECONOMICO
PSC_Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 7.05
INTERVENTO (ex Asse F_Del. CIPE 98/2017): "Rinovo del parco mezzi adibiti ai tpi con tecnologie innovative"

REGIONE MARCHE

riferimento del procedimento
e data compilazione

 Cincis Montironi

 13/09/2024

PIANO di INVESTIMENTO _ Aggiornamento contabile

ASPETTI AMMINISTRATIVI

OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE (OGV)
(da identificare con progressivo, tipo e codici di integrazione) di cui è oggetto una SINGOLA FORNITURA

OGV	SOGGETTO ATTUATORE ente o impresa	FORNITORE denominazione sociale	CODICE CUP	Q. ta per TIPOLOG. SERVIZIO e per CONFIGURAZIONE				STATO PROCEDURA		M.I.S. FORNITURA su OGV	IMPORTI in € per la FORNITURA oggetto della SINGOLA OGV	FISC	FONTI DI REVENUE COMPENSAZIONE (**)	INTERVENUTA VARIAZIONE	Codice locale Progetto (PMU)
				A	B	C	D	PROVVISORIA PROVAZIONE	PROVVISORIA PROVAZIONE						
1	Contram spa	Rampini Carlo spa	H10E1800000009	1										F13123	
2	Contram spa	Kaspa Europa srl	H10E1100000009	1										F13125	
3	START spa	Carid International srl	H10E1100094002	1										F13124	
4															
5															
				3	0	0	0								

		CRONOGRAMMA della "SPESA" (Importi in €) <small>(previsione di pagamento risorse FSC)</small>						
		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
COSTO FORNITURE (*)						948.234,95	235.000,00	235.000,00
COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità) % su C						148.214,95	330.000,00	330.000,00
FSC % su C						800.000,00	0,00	0,00

(*) comprensivo di IVA se non detrabile; (**) privata / regionale o altri enti pubblici / statale (specificare riferimento normativo) / europea; (t) tipo I: accordo quadro / tipo II: contratto senza opzione;
 Legenda abbreviazioni:
 progr.: numero progressivo della OGV di richiamo di corrispondenza del rigo nell'allegato ADD_I_BUS; (t): tipo I: accordo quadro / tipo II: contratto senza opzione;
 CUP: codice unico di progetto di investimento pubblico

16639

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1415

Regolamento regionale 03/04/2015, n. 4, art. 2, comma 4. Legge 23/12/1998 n. 448, art. 31, c. 21 e 22. Consenso all'accorpamento al demanio stradale del Comune di Ancona di porzione della strada di proprietà regionale denominata "Via della Cittadella"

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di stabilire che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del regolamento regionale 03/04/2015, n. 4, la porzione di strada denominata "Via della Cittadella", identificata al Catasto Terreni del Comune di Ancona, al Foglio 15, particella 161/parte, come individuata nella mappa catastale, in allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante, passa dal patrimonio indisponibile a quello disponibile;
- 2) di stabilire che, ai sensi della Legge 23/12/1998 n. 448, art. 31 commi 21 e 22, è autorizzato l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Ancona della porzione di strada di cui al punto 1;
- 3) di stabilire che ogni eventuale spesa derivante dall'accorpamento di cui alla presente deliberazione, ivi incluso il frazionamento catastale della particella di cui al punto 1, è a totale carico della controparte richiedente.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1416

DGR 469/2024 – Destinazione delle risorse disimpegnate dagli strumenti finanziari POR FESR Marche 2014-2020 a favore di nuovi interventi per l'accesso al credito delle imprese.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di destinare, ai sensi della delibera n. 469/2024, le risorse della Programmazione comunitaria 2014-

2020 per gli strumenti finanziari che rientreranno nel Bilancio della Regione a seguito di rimborso di prestiti o estinzione di garanzia, a favore di nuovi strumenti finanziari che la Regione intende attivare nell'ambito del Fondo di partecipazione Credito Futuro Marche per sostenere le imprese nell'accesso al credito;

- Di dare mandato ai Settori regionali competenti alla gestione degli strumenti finanziari 2014-2020, in accordo con i soggetti gestori, di stabilire le modalità di incasso nel bilancio regionale, in coerenza con i tempi di attivazione dei nuovi strumenti.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1417

Fondo di partecipazione "Credito Futuro Marche" - Sezione "Ordinaria" della linea per il sostegno alle imprese nell'accesso al credito denominata "Fondo Nuovo Credito" – Modifica dei criteri applicativi.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare i criteri applicativi, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la riapertura dello sportello della Misura "Fondo Nuovo Credito – Sezione Ordinaria" (FNC-ORD), finanziata con fondi regionali, a valere sul Fondo di partecipazione denominato "Credito Futuro Marche" istituito tramite Accordo quadro di cui al repertorio interno n. 2793 del 19/09/2023;
2. di stabilire di procedere allo scorrimento delle domande di contributo pervenute da parte delle imprese entro il termine di sospensione di cui al Decreto del Dirigente del Settore "Industria, Artigianato e Credito" n. 118 del 25/03/2024, che rispettino i criteri di ammissibilità di cui al Decreto del Dirigente IACR n. 731 del 28/12/2023;
3. di stabilire la riapertura dello strumento FNC-ORD nel rispetto dei principi e dei criteri riportati nell'allegato A, che ne forma parte integrante;
4. di stabilire che l'onere derivante dal presente provvedimento è pari a complessivi € 9.707.628,17, interamente a valere sull'annualità 2024, e trova copertura, in termini di esigibilità della spesa, sul capitolo 2140120106 per € 8.095.123,30 e sul capitolo 2140120108 per € 1.612.504,87 del Bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024;

5. di demandare al competente dirigente di Settore l'adozione degli atti attuativi del presente provvedimento autorizzandolo ad apportare eventuali integrazioni non sostanziali ai criteri applicativi, qualora si rendesse necessario, prima dell'avvio dell'intervento.



ALLEGATO A



REGIONE MARCHE

Fondo di partecipazione “CREDITO FUTURO MARCHE”: SEZIONE “ORDINARIA” DEL FONDO “NUOVO CREDITO” (FNC-ORD) FINANZIATO CON RISORSE REGIONALI.

L.R. n. 16/2024 – Secondo Sportello

Scheda criteri applicativi di funzionamento

Sommarario

1.	Titolo della misura	3
2.	Finalità	3
3.	Dotazione.....	3
4.	Tipologia Operazione	3
5.	Durata, caratteristiche dell'intervento e tipologia di agevolazione	3
5.1.	<i>Strumento finanziario</i>	3
5.2.	<i>Contributo in c/interessi e oneri intermediario finanziario</i>	3
6.	Soggetti Beneficiari	5
7.	Soggetti che possono presentare domanda ed elenchi di confidi e banche utilizzatori	5
8.	Finalità del sostegno	5
9.	Regime di aiuto	6
10.	Tipologia della procedura	6
11.	Modalità di erogazione delle agevolazioni	6
12.	Soggetto gestore.....	6

1. Titolo della misura

Criteria applicativi di funzionamento della sezione ordinaria del fondo “nuovo credito” per le imprese (FNC-ORD) a valere sulle risorse di cui alla L.R. n. 16/2024, art. 13, comma 1

2. Finalità

La linea di intervento FNC-ORD intende agevolare l'accesso al credito per esigenze di investimento o di liquidità delle imprese e dei lavoratori autonomi, sulla base di un mix integrato di agevolazioni sullo stesso progetto di impresa.

La Linea di intervento può essere impostata eventualmente quale misura **complementare** rispetto alle previsioni di intervento del **Fondo Centrale di Garanzia** ex L.662/96, art. 2 comma 100, lett. a).

3. Dotazione

Le risorse complessive stanziare per il Fondo Nuovo Credito di cui alla L.R. n. 16/2024, art. 13, comma 1 ammontano a Euro 9.707.628,17.

Circa il 50% sono destinate alle domande non finanziate per carenza di risorse del primo sportello Fondo Nuovo Credito, la quota rimanente, pari a circa il 50% (ca € 4.700.000,00), saranno stanziare quale dotazione del secondo sportello i cui criteri sono indicati nella presente Scheda.

La somma di € 9.707.628,17 è interamente destinata alle imprese e non è comprensiva dei costi di gestione dovuti al Soggetto Gestore nella misura percentuale proposta dallo stesso in sede di aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

4. Tipologia Operazione

L'intervento è costituito da uno Strumento finanziario che interviene nella forma di **riassicurazione** per la concessione di controgaranzia su garanzia di primo grado concessa dai Confidi a titolo gratuito, a cui è associato un contributo a fondo perduto in c/interessi e c/oneri garanzia di 1° grado rilasciata dai Consorzi Fidi (Confidi).

5. Durata, caratteristiche dell'intervento e tipologia di agevolazione

La durata dello strumento è di 48 mesi, a decorrere dalla trasmissione da parte della Regione dell'Autorizzazione all'avvio del servizio, ai sensi dell'articolo 10 Accordo quadro; tale durata può essere prolungata di comune accordo tra le parti e comunque non può superare il termine del 31 dicembre 2029.

Di seguito le caratteristiche dell'agevolazione.

5.1. Strumento finanziario

Fondo di riassicurazione su garanzia Confidi di 1° grado a fronte di finanziamento bancario rateale sottostante:

1. Importo finanziamento per singola operazione:
 1. Minimo: € 15.000,00
 2. Massimo: € 150.000,00
2. Percentuale garanzia 1° grado massima:
 1. In assenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia: 80%
 2. In presenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia: 70%
3. Percentuale garanzia Fondo riassicurazione:
 1. In assenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia: 70%;
 2. In presenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia: 10%
4. Durata massima finanziamento: 96 mesi.

Il limite di cui al punto 1.2 (€ 150.000,00) deve essere rispettato tenuto conto del valore del finanziamento eventualmente richiesto dall'impresa nel primo Sportello del Fondo Nuovo Credito. Pertanto, un'impresa che abbia già ottenuto un finanziamento di almeno € 150.00,00 nel primo Sportello, non potrà fare domanda sulla riapertura dello Sportello.

5.2. Contributo in c/interessi e oneri intermediario finanziario

Il contributo è pari alla somma delle sottostanti voci:

B.1 Interessi:

- i. la sovvenzione prevede **una riduzione del TAN fino a un massimo del 2,5% (riduzione di 250 bp), con un massimale di € 8.000,00;**
- ii. in caso di TAN inferiore al numero di punti base di cui al punto precedente, la riduzione è limitata al TAN stesso;
- iii. interessi a tasso fisso, nel rispetto del principio degli Aiuti trasparenti (Reg. UE n. 2831/2023, art. 4, comma 1 / Reg. UE 651/2014, art. 5, comma 1);
- iv. calcolo della sovvenzione in linea con la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02)
- v. premialità del TAN massimo agevolabile dello 0,50% per le seguenti operazioni:
 1. localizzate in borghi storici, aree interne, aree del cratere sismico, aree alluvionate, i cui elenchi saranno pubblicati nel Portale Unico del Gestore;
 2. imprese femminili¹ e start up innovative come definite all'art. 25 del d.l. 179/2012 convertito in legge 221/2012 e s.m.i.;
- vi. premialità del TAN massimo agevolabile dello 0,50% per le seguenti agevolazioni:
 1. prestiti partecipativi per operazioni di patrimonializzazione;
 2. società di Persone e/o Ditte Individuali che destinino ad investimenti almeno il 70% dell'importo
- vii. **premierità del TAN massimo agevolabile dello 0,50% per la seguente tipologia di operazione:**
 1. **finanziamenti bancari fino a € 50.000,00 (compreso)**

Nel caso della premialità di cui al precedente punto vii), qualora un'impresa avesse già ottenuto il contributo di cui al primo Sportello del Fondo Nuovo Credito finanziato con risorse del PR FESR Marche 2021/2027 (Intervento 1.3.5.1), tale premialità si applica solamente alla richiesta di contributo a valere sul secondo Sportello a condizione che la somma dei due prestiti sottostanti non superi l'importo di € 50.000,00, pena l'impossibilità di applicare tale premialità.

Le premialità di cui ai commi v), vi) e vii) non sono cumulabili e viene fatto salvo il massimale di cui al comma i).

B.2 Oneri Confidi 1° grado:

- i. La sovvenzione è pari al 100% sia della Commissione di garanzia del Confidi di 1° grado (la Commissione di garanzia deve essere fissata obbligatoriamente allo 0,60% annuo dell'importo nominale della garanzia di 1° grado), sia degli altri oneri del Confidi di 1° grado, ad esclusione di quelli potenzialmente recuperabili dall'impresa (quote/cauzioni e similari);
- ii. In ogni caso, la sovvenzione, come calcolata al punto precedente, non deve eccedere l'importo di € 5.000,00 e gli oneri applicati dal Confidi di 1° grado (al netto di quelli potenzialmente recuperabili dall'impresa) non possono superare l'importo della sovvenzione, come calcolata al punto precedente.

Nel caso in cui le spese collegate al progetto sottostante al finanziamento fossero sostenute in parte dal finanziamento stesso collegato al FNC-ORD e in parte da un contributo in c/capitale concesso attraverso una distinta misura di aiuto (dalla Regione o da altri organismi), in sede di richiesta della riassicurazione regionale o, se successiva, contestualmente alla richiesta di contributo in c/capitale all'Amministrazione Pubblica di riferimento, il potenziale destinatario finale dovrà fornire i dettagli necessari al Soggetto Gestore, affinché quest'ultimo possa verificare contestualmente il rispetto tassativo dei seguenti limiti:

1. La somma del valore nominale del finanziamento garantito e del contributo in c/capitale non deve superare l'ammontare del progetto;

¹ Le "imprese femminili" (DM 30 settembre 2021 (GU 14 dicembre 2021) capo I, articolo 1) sono definite come:

- società cooperative o società di persone con almeno il 60% di donne socie
- società di capitali le cui quote e componenti degli organi di amministrazione siano per almeno i due terzi donne
- imprese individuali con titolare donna
- lavoratrici autonome

2. L'ammontare nominale del finanziamento garantito deve risultare superiore all'importo del contributo in c/capitale.

Il rispetto contestuale di tali limiti è necessario affinché la riassicurazione possa essere concessa.

6. Soggetti Beneficiari

Possono ottenere le agevolazioni del Fondo i destinatari in possesso dei seguenti requisiti:

1. Micro, Piccole e Medie Imprese, ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 17 giugno 2014, n. 651/2014/UE della Commissione, compresi i lavoratori autonomi.
2. Risultare attivi e avere una sede operativa nel territorio delle Marche, dove è finalizzata l'operazione;
3. Operare nei settori ammissibili ai sensi del Regolamento UE della Commissione Europea n. 2831/2023 (e ss.mm.ii.) e del Regolamento UE n. 651/2014; a titolo di esempio, sono pertanto esclusi:
 - a. imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - b. imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
4. Non essere incorsi in cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs.159/2011 e successive modificazioni (Codice antimafia) nei confronti dei soggetti previsti, a seconda della tipologia dell'impresa richiedente, all'art. 85 del medesimo decreto;
5. Non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, ad eccezione del concordato di continuità, o altre procedure concorsuali previste dalla legge fallimentare secondo le vigenti disposizioni in materia di aiuti di stato;
6. Non risultare come "Imprese in difficoltà", ai sensi del Reg. UE n. 651/2014, art. 2(18);
7. Regolarità DURC al momento della presentazione della domanda e al momento della liquidazione della sovvenzione (Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15)

I lavoratori autonomi, con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. abbiano dichiarato l'inizio attività alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso attuativo ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto della medesima Agenzia
2. abbiano il domicilio fiscale nelle Marche come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate e come definito all'articolo 58 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi".

7. Soggetti che possono presentare domanda ed elenchi di confidi e banche utilizzatori

Possono chiedere la riassicurazione a favore delle imprese i Confidi operanti nelle Marche (sia iscritti all'art. 106 del TUB (Confidi Vigilati da Banca d'Italia), sia all'art. 112, comma 1 del TUB (c.d. Confidi Minori), a condizione del rispetto del principio di trasmissione del vantaggio finanziario al destinatario finale sotto forma di riduzione di costi praticati dagli Intermediari finanziari che fruiscono della riassicurazione del Fondo.

Per tutti gli interventi agevolati a valere sul Fondo di partecipazione "Credito Futuro Marche", i Confidi utilizzatori sono tenuti a chiedere l'iscrizione negli elenchi tenuti dal soggetto Gestore per conto della Regione. In sede di iscrizione all'elenco presso il soggetto Gestore, il Confidi deve presentare i propri fogli informativi, da cui evincere a livello di prodotto (e con cui dimostrare a livello di singola transazione in caso di controllo) una riduzione dell'onerosità rispetto a un'analoga operazione priva di una garanzia pubblica.

Per i Confidi già convenzionati in merito a FNC-ORD primo sportello, non è necessario presentare nuovamente domanda di convenzionamento per il presente rifinanziamento del medesimo Fondo.

8. Finalità del sostegno

Le operazioni di finanziamento, supportate da idonea documentazione comprovante la relativa destinazione, devono essere impiegate dalle imprese per i seguenti scopi:

1. Investimenti in beni materiali e immateriali, non materialmente completati o pienamente attuati alla data della decisione di investimento;
2. Capitale circolante, anche non legato a progetti di investimento;

3. Consolidamento/rifinanziamento di prestiti preesistenti per le sole imprese del comparto Moda (a titolo indicativo rientranti nei codici ATECO C.13 – C.14 – C.15 – C.74.10.1 – G.46.42 – G.47.71)

La finalità del sostegno si applica anche a operazioni di finanziamento nella forma di prestito partecipativo.

Le operazioni di finanziamento devono essere richieste dalle imprese e deliberate dalle Banche e dai Confidi di 1° grado in data successiva a quella di sottoscrizione dell'integrazione al Contratto attuativo tra la Regione Marche e il Soggetto Gestore relativo al rifinanziamento della misura, nel rispetto dei principi e dei contenuti di cui alla Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02), in particolar modo il punto 2.3.1 della medesima Comunicazione.

9. Regime di aiuto

L'agevolazione è concessa con il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese.

Nel caso in cui lo Strumento finanziario non prevedesse la riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia, in alternativa al regime “de minimis”, è possibile concedere l'agevolazione nel rispetto dei principi di cui all'art. 17 o 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3(2) del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, l'agevolazione relativa al “Contributo in c/interessi e oneri intermediario finanziario” sarà concessa per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.

L'agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo di de minimis, purché la somma di tutti gli importi ricevuti, delle altre agevolazioni e dell'importo nominale del finanziamento sottostante di cui al FNC-ORD, non superi il 100% del costo dell'investimento”.

Ai sensi dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/2041, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo.

10. Tipologia della procedura

Le domande saranno selezionate tramite una procedura ex art. 5 comma 3 del D.lgs. n. 123/1998 e s.m.i., secondo l'ordine cronologico di presentazione sulla piattaforma messa a disposizione del Gestore denominata www.creditofuturomarche.it, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, fatta salva la riserva di cui al suddetto paragrafo “Dotazione”.

11. Modalità di erogazione delle agevolazioni

La riassicurazione non viene erogata direttamente al destinatario finale, ma viene accantonata dal Soggetto Gestore, per onorare la copertura spettante al Confidi di 1° grado in caso di escussione della propria garanzia. La sovvenzione abbinata allo strumento finanziario viene erogata direttamente dal Soggetto Gestore in un'unica soluzione.

12. Soggetto gestore

Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) denominato “CREDITO FUTURO MARCHE”, aggiudicatario dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 19 settembre 2023, composto da UNI.CO. Società Cooperativa, sede legale Via Sandro Totti 4, 60131 Ancona, p.iva 01422550424 – mandataria; Banca Agevolarti S.p.A., sede legale Via Crescenzo del Monte, 31 00153 Roma (RM), p.iva 10251421003 – mandante; Confidocoop Marche soc. coop, sede legale Via Sandro Totti, 10, 60131, Ancona (AN), p.iva 02000860425 – mandante.

DELIBERA

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1418

Articolo 3, legge regionale 14 maggio 2012, n. 13 s.m.e.i. - Ente Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi – aggiornamento componenti del Consiglio direttivo.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di sostituire, a seguito delle recenti elezioni amministrative, i nominativi dei rappresentanti dei comuni di Arcevia, Serra San Quirico e Genga all'interno del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco naturale regionale della Gola della Rossa che risulta, pertanto, così composto:
 - o Marco Filipponi
in rappresentanza della Regione Marche
 - o Lorenzo Burzacca
in rappresentanza della Regione Marche
 - o Gloria Vitali
in rappresentanza della Regione Marche
 - o Marisa Abbondanzieri
in rappresentanza del Comune di Arcevia
 - o David Grillini
in rappresentanza del Comune di Cerreto d'Esi
 - o Carmelo Maria Mustica
in rappresentanza del Comune di Genga
 - o Debora Pellacchia
in rappresentanza del Comune di Serra San Quirico
 - o Jacopo Angelini
in rappresentanza delle associazioni ambientaliste
 - o Renzo Stroppa
in rappresentanza delle associazioni agricole

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1419

Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, c.1, 2 e 2-bis del D.L. 41/2021. Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto delle risorse di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29.07.2022. Modifica DGR n. 1818/2022: proroga tempi di attuazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

1. di modificare l'allegato A della DGR n. 1818 del 27.12.2022 concernente: "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, c.1, 2 e 2-bis del D.L. 41/2021. Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto delle risorse di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29.07.2022" nel seguente modo:

- sostituire al § 8 "Spese ammissibili" la data del 10.10.2024 con la data del 31.12.2024 quale termine ultimo di ammissibilità delle spese intestate e sostenute dall'Ente locale capofila dell'ATS beneficiario;
- sostituire il punto 5 del § 9 "Cronoprogramma" con il seguente: "5. i cinque ATS attuatori procedono alla realizzazione degli interventi entro il 31.12.2024".

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1420

Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, comma 1, del D.L. 41/2021. Criteri di riparto delle risorse statali aggiuntive anno 2024 afferenti al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, finalizzate ad incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare i criteri di riparto delle risorse statali aggiuntive per l'anno 2024 ammontanti complessivamente ad € 108.550,55 afferenti al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, finalizzate ad incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), come indicati nell'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che l'onere derivante dal presente provvedimento pari ad € 108.550,55 fa carico al bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n.1135 del 22.07.2024, come segue:
 - per € 30.427,91 al capitolo 2120210224 cor-

- relato in entrata al capitolo 1201010609 - accertamento n. 1480/2024, somma interamente riscossa;
- per € 78.122,64 al capitolo 2120210275 fondi reiscritti con DGR n. 794 del 27/05/2024, somma interamente riscossa.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

“Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità di cui all’art. 34, comma 1, del D.L. 41/2021. Criteri di riparto delle risorse statali aggiuntive anno 2024 afferenti al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, finalizzate ad incentivare la progettazione dei Piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)”.

§1. Premessa

Con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3.01.2023), sono state assegnate alla Regione Marche risorse pari ad € 303.094,64 per incentivare la progettazione dei Piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), cui sono tenuti i comuni ai sensi dell’art. 32, comma 21 della L. 41/1986 e dell’art. 24, comma 9 della L.104/1992.

Con la deliberazione n. 320 del 13.03.2023 la Giunta regionale approvava i criteri di riparto delle risorse stanziato con il suddetto DPCM 10 ottobre 2022 mentre con successivo decreto dirigenziale n. 61/CDI del 23.05.2023 si provvedeva ad approvare l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei comuni. Dei 225 comuni solamente 51 hanno presentato domanda ed ottenuto il finanziamento, per cui dello stanziamento assegnato alla Regione Marche pari ad € 303.094,64 veniva utilizzato l’importo di € 224.972,00, generandosi così una economia di spesa di € 78.122,64.

A queste risorse si aggiunge l’importo di € 30.427,91 derivante da un ulteriore riparto di risorse da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri assegnato alla Regione Marche con successivo decreto ministeriale del 18.12.2023 per le medesime finalità di cui al DPCM 10 ottobre 2022.

Pertanto, con la presente deliberazione vengono riprogrammate per l’anno 2024 le suddette risorse, pari complessivamente ad € 108.550,55, che consentiranno di estendere ulteriormente l’utilizzo dei P.E.B.A. in tutto il territorio marchigiano e rendere maggiormente accessibili e fruibili alle persone con disabilità gli edifici e gli spazi pubblici urbani.

I Piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche, infatti, sono gli strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini.

Introdotti nel 1986, con l’articolo 32, comma 21, della legge n. 41, e integrati con l’articolo 24, comma 9, della legge 104 del 1992, che ne ha esteso l’ambito agli spazi urbani, sono lo strumento individuato dalla nostra normativa per monitorare e superare le barriere architettoniche insistenti sul territorio. Il Piano, di cui ogni comune dovrebbe dotarsi è teso a rilevare e classificare tutte le barriere architettoniche presenti in un’area circoscritta e può riguardare edifici pubblici o porzioni di spazi pubblici urbani (strade, piazze, parchi, giardini, elementi arredo urbano). Il piano deve poter individuare anche le proposte progettuali di massima per l’eliminazione delle barriere presenti e fare la stima dei costi: i P.E.B.A. non



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sono solo uno strumento di monitoraggio, ma anche di pianificazione e coordinamento sugli interventi per l'accessibilità poiché comportano una previsione del tipo di soluzione da apportare per ciascuna barriera rilevata, i relativi costi, la priorità di intervento.

Quindi i P.E.B.A. si configurano oggi come strumenti di pianificazione degli interventi inerenti l'accessibilità intesa come condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona.

Come previsto nella DGR n.320/2023 è stata condotta dal Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità un'indagine conoscitiva sull'adozione dei P.E.B.A. da parte dei comuni marchigiani sia precedente all'Avviso pubblico regionale (marzo/aprile 2023) che successiva (dicembre 2023).

All'indagine preliminare su 225 comuni hanno risposto solo 148, di questi 14 erano in fase di stesura del P.E.B.A., 10 lo avevano già adottato e 124 non lo avevano adottato.

Successivamente all'avviso regionale, come sopra riportato, solo 51 comuni hanno fatto domanda di contributo, per cui questi si aggiungono ai 24 per un totale di 75 comuni marchigiani che stanno adottando tale strumento per rendere accessibili i propri territori.

§ 2. Risorse disponibili

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 del Decreto 10.10.2022, ovvero per incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) da parte dei comuni vengono, con la presente deliberazione, riprogrammate per l'anno 2024 risorse pari complessivamente ad € 108.550,55 di cui € 30.427,91 riassegnate alla Regione Marche con Decreto del 18.12.2023 ed € 78.122,64 derivanti da economie registrate nell'anno 2023 e reiscritte con DGR n. 794/2024 al termine della programmazione di cui alla DGR n. 320/2023.

§ 3. Soggetti beneficiari

Potranno presentare domanda di contributo i legali rappresentanti - o altri soggetti delegati con potere di firma - dei comuni marchigiani in forma singola o aggregata che non abbiano adottato il P.E.B.A. alla data di approvazione della presente delibera.

I comuni risultanti nella graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 87/CDI del 02.08.2023, sebbene non possano presentare domanda ai sensi della presente deliberazione, potranno tuttavia risultare beneficiari di un ulteriore contributo, qualora si verificassero economie secondo le modalità indicate al §5.

§4. Presentazione ed istruttoria delle domande

La domanda dovrà essere presentata alla Regione Marche - Direzione Politiche Sociali - Settore Contrasto al Disagio attraverso la piattaforma ProcediMarche. I tempi e le modalità per accedere alla suddetta piattaforma verranno indicati con apposito decreto dirigenziale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La domanda dovrà contenere l'impegno del comune ad attivare il processo di predisposizione del P.E.B.A. nonché l'indicazione del preventivo per la sua redazione dettagliato per singola voce di spesa tra quelle indicate al §7.

L'istruttoria delle domande verrà effettuata dal Settore Contrasto al Disagio che dovrà verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale.

Entro un massimo di 30 gg. dalla data di scadenza della presentazione delle domande da parte dei comuni singoli o aggregati il Settore Contrasto al Disagio adotterà il decreto di approvazione della graduatoria delle richieste presentate ritenute ammissibili e conseguente concessione del contributo ripartendo le risorse tra i comuni sulla base dei criteri indicati al §5.

§ 5. Criteri di riparto delle risorse

Le risorse disponibili pari ad € 108.550,55 verranno assegnate, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Decreto 10.10.2022, in via prioritaria ai comuni con popolazione compresa tra i 5.001 e 20.000 abitanti. A ciascun comune verrà assegnato un contributo massimo di € 5.000,00.

Le eventuali risorse residue verranno assegnate secondo le seguenti priorità:

- 1) comuni in forma singola o aggregata con meno di 5.000 abitanti secondo un ordine decrescente del numero complessivo di abitanti. A ciascun comune verrà assegnato un contributo massimo di € 3.000,00;
- 2) comuni con oltre 20.000 abitanti secondo un ordine crescente del numero di abitanti. A ciascun comune verrà assegnato un contributo massimo di € 8.000,00.

Al fine di consentire la massima partecipazione anche ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000,00 abitanti è prevista la possibilità per questi di presentare la domanda anche in forma aggregata, attraverso l'individuazione di un comune capofila. Ai fini della graduatoria la popolazione presa in considerazione sarà quella risultante dalla somma della popolazione dei singoli comuni. Il contributo massimo concedibile sarà dato dalla somma dei contributi erogabili a ciascun comune in relazione alla propria popolazione residente.

I dati sulla popolazione residente si riferiscono ai dati ISTAT alla data del 01.01.2023.

I comuni saranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine della graduatoria e sino ad esaurimento delle risorse.

Il contributo ammissibile non potrà essere superiore al preventivo presentato e non potrà essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici erogati a valere sulle stesse spese.

Nel caso in cui le suddette risorse non fossero completamente assegnate le eventuali economie di spesa verranno ridistribuite tra i comuni di cui alla graduatoria già approvata con decreto n. 87/CDI del 02/08/2023 e i comuni che risulteranno in graduatoria a seguito dell'Avviso pubblico regionale conseguente alla presente deliberazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il contributo aggiuntivo verrà determinato proporzionalmente sulla base della differenza tra i preventivi presentati e le risorse già assegnate ai comuni con decreto n.87/CDI/2023 e da assegnarsi ai comuni che presenteranno domanda ai sensi del presente atto.

§6. Modalità di attuazione dell'intervento ed erogazione del contributo ai comuni

Dalla data del decreto di concessione del contributo, il comune procederà con l'affidamento dell'incarico per la redazione del P.E.B.A. e provvederà entro dodici mesi all'adozione dell'atto amministrativo di approvazione del P.E.B.A.. Nel caso di mancato rispetto del termine, l'organo concedente, su istanza del beneficiario e in presenza di motivate ragioni, avrà facoltà di concedere una sola proroga, ovvero di fissare un nuovo termine, entro il limite massimo di centottanta giorni. Nel caso di mancato rispetto del termine ulteriore si procederà alla revoca del finanziamento e alla richiesta di restituzione di quanto già erogato in acconto. Quindi, nell'eventualità che si verificassero economie, le risorse saranno riassegnate secondo le modalità di cui al §5.

Il contributo verrà così erogato:

- ✓ 30% in acconto a seguito della presentazione della domanda con cui il comune si impegnerà ad attivare il processo di predisposizione del P.E.B.A. e conseguente ammissibilità della stessa;
- ✓ 70% a saldo a seguito della presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del P.E.B.A. e della relativa documentazione di spesa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto 10.10.2022, i comuni sprovvisti di personale qualificato ai fini dell'attivazione delle procedure per l'adozione del P.E.B.A., possono avvalersi dell'assistenza tecnica delle province dell'ambito territoriale di appartenenza, e, in tal caso, il comune provvederà direttamente a trasferire le risorse alle suddette.

§7. Spese ammissibili

Saranno ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione delle domande e riguarderanno:

- ✓ spese relative ai compensi professionali per incarichi di collaborazione esterna a professionisti o società/enti/università comprensivi di IVA e oneri previdenziali;
- ✓ spese connesse alla fase di promozione dell'attività; di ascolto e partecipazione della popolazione oltre che di portatori di interesse di particolare rilevanza (realizzazione iniziative, stampa/pubblicazione materiali) per una percentuale massima del 15% degli importi finanziabili di cui al §5.

§8. Rendicontazione

I comuni dovranno trasmettere alla Regione l'atto amministrativo di approvazione del P.E.B.A. unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute per la sua redazione, al fine di ricevere il saldo del contributo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

§9. Cronoprogramma

1. I comuni interessati dovranno presentare domanda di contributo alla Regione Marche - Direzione Politiche Sociali - Settore Contrasto al Disagio attraverso la piattaforma ProcediMarche. I tempi e le modalità per accedere alla suddetta piattaforma verranno indicati successivamente con apposito decreto dirigenziale;
2. la Regione, entro 30 gg. dalla data di scadenza della presentazione delle domande, adotterà il decreto di approvazione della graduatoria delle richieste presentate ritenute ammissibili e conseguente concessione del contributo ripartendo le risorse tra i comuni sulla base dei criteri indicati al §5;
3. la Regione procederà all'erogazione delle risorse nelle modalità di cui al §6;
4. i comuni, dalla data del decreto di concessione del contributo, procederanno con l'affidamento dell'incarico per la redazione del P.E.B.A. e provvederanno entro dodici mesi all'adozione dell'atto amministrativo di approvazione del P.E.B.A.;
5. nel caso di mancato rispetto del termine di cui al punto 4, l'organo concedente, su istanza del beneficiario e in presenza di motivate ragioni, avrà facoltà di concedere una sola proroga, ovvero di fissare un nuovo termine, entro il limite massimo di centottanta giorni;
6. nel caso di mancato rispetto del termine ulteriore di cui al punto 5 si procederà alla revoca del finanziamento e alla richiesta di restituzione di quanto già erogato in acconto. Quindi, nell'eventualità che si verificassero economie, le risorse saranno riassegnate secondo le modalità di cui al §5;
7. al termine dei dodici mesi, fatta salva l'eventuale proroga, i comuni dovranno trasmettere alla Regione l'atto amministrativo di approvazione del P.E.B.A. unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute per la sua redazione, al fine di ricevere il saldo del contributo;
8. al termine dell'intervento la Regione con il supporto del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità trasmetterà al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri un report circa la diffusione dei P.E.B.A. sul territorio marchigiano.

§10. Risultati attesi

Attraverso questo intervento si intende estendere il più possibile l'utilizzo dei P.E.B.A in tutto il territorio marchigiano quale strumento indispensabile per consentire ai comuni di realizzare un'effettiva programmazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche in modo da rendere accessibili e fruibili alle persone con disabilità tutti gli edifici e gli spazi pubblici urbani.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1421

L.R. 16/2024 - Disposizioni per l'erogazione gratuita di glucagone in formulazione polvere spray nasale agli assistiti delle Regione Marche affetti da patologia diabetica.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di stabilire che la Regione Marche fornisce, senza oneri per gli assistiti delle Marche, il medicinale glucagone in formulazione polvere spray nasale ai soggetti che presentano le condizioni indicate nel Piano Terapeutico di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che per l'acquisto del medicinale glucagone in formulazione polvere spray nasale la Regione Marche si avvale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, quale Soggetto Aggregatore di Regione Marche;
3. che il medicinale glucagone in formulazione polvere spray nasale viene fornito agli assistiti delle Marche attraverso le farmacie convenzionate utilizzando il canale della Distribuzione per Conto (DPC), con la gestione logistica del CO.D.IN Marche, senza alcun onere per il Servizio Sanitario Regionale (SSR);
4. l'onere del presente provvedimento, pari ad euro 40.000,00, trova copertura con la disponibilità del bilancio 2024/2026, annualità 2024 capitolo 2130710281, finanziato da risorse regionali di cui alla Tabella E della L.R. 16/2024, capitolo del perimetro sanitario per i quali si applica il disposto del titolo II del D.L.gs. 118/2011 e s.m.i.



AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Settore Assistenza Farmaceutica,
Protesica, Dispositivi Medici
Il Dirigente



Allegato A

**PIANO TERAPEUTICO REGIONALE - GLUCAGONE POLVERE NASALE
(BAQSIMI)**

**Da compilare ai fini della rimborsabilità SSR a cura dei medici specialisti –diabetologi-
operanti nell’ambito del Servizio Sanitario Regionale.**

Paziente (nome e cognome): _____ Età: _____

Sesso: M F Codice Fiscale: _____

Indirizzo: _____ Tel. _____

AST di residenza: _____

Nome e cognome del Prescrittore: _____ Tel. _____

Indicazione rimborsata SSR - glucagone 3mg polvere spray (BAQSIMI®)

La rimborsabilità a carico del SSR è limitata ai pazienti assistiti della Regione Marche se prescritto dagli specialisti diabetologi del SSR, esclusivamente in presenza di una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> ipoglicemia grave ¹ in paziente minore (età 4-17 anni) con diabete mellito tipo 1.	<input type="checkbox"/> ipoglicemia grave ¹ in paziente adulto con diabete mellito in terapia insulinica che presenta entrambe le seguenti condizioni 1 (a o b) e 2: 1 <input type="checkbox"/> a) ha manifestato almeno un episodio di ipoglicemia grave nell’ultimo anno (avvenuto in data _____) oppure <input type="checkbox"/> b) pazienti a rischio per condizioni concomitanti (ad.es. lavori rischiosi, deficit cognitivi, ridotte abilità manuali, ecc...) 2. potrebbe trovarsi in contesti in cui non sia possibile una somministrazione parenterale di glucagone.
--	---

¹ Per ipoglicemia grave si intende una ipoglicemia che per il trattamento richiede l’assistenza di terzi

N. confezioni prescritte 1 2

Durata del piano: 12 mesi

Data _____

Timbro e firma del medico prescrittore

Da redigere in triplice copia ed inviare al Servizio Farmaceutico della AST ed al medico curante che ha in carico l’assistito. La terza copia deve essere trattenuta dal medico che compila la scheda

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1422

Avvio dello Screening Neonatale per l'Atrofia Muscolare Spinale (SMA)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di attivare un programma regionale di Screening Neonatale Esteso (SNE) per l'Atrofia Muscolare Spinale (SMA);
- di affidare l'esecuzione dello screening per l'Atrofia muscolare spinale (SMA) al Centro di riferimento Regionale per lo screening neonatale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino (AST PU);
- di stabilire che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione è garantita dalla disponibilità iscritta al capitolo 2130710279 "Trasferimento risorse per lo screening neonatale SMA" per l'anno 2024 come da L.R. n. 16 del 31 luglio 2024 "Variazione generale al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – (1° provvedimento) e disposizioni normative";
- di dare mandato all'Agenzia Regionale Sanitaria di istituire un tavolo al fine di definire con specifico atto le azioni in capo alle Aziende sanitarie necessarie alla definizione del percorso.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1423

Designazione di rappresentanti regionali in seno alle commissioni per gli esami di abilitazione per ottico ed odontotecnico presso l'I.I.S. Podesti – Calzecchi Onesti– Passo Varano - Ancona, anno scolastico 2023/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di designare quale rappresentante regionale la dott.

ssa Nicole Guidi quale componente della commissione per l'esame di abilitazione, anno scolastico 2023/2024, all'esercizio dell'arte ausiliaria di odontotecnico che si svolgerà dal 24 al 27 settembre presso l'I.I.S. Podesti – Calzecchi Onesti– Passo Varano - Ancona;

2. di designare quale rappresentante regionale la dott.ssa Maria Laura Orlandi quale componente della commissione per l'esame di abilitazione, anno scolastico 2023/2024, all'esercizio dell'arte ausiliaria di ottico che si svolgerà dal 24 al 27 settembre presso l'I.I.S. Podesti – Calzecchi Onesti– Passo Varano - Ancona;

3. di dare mandato al dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione a procedere alla sostituzione degli stessi con proprio decreto in caso di motivato impedimento a partecipare ai lavori delle suddette commissioni da parte dei soggetti designati.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1424

Art. 9, comma 2, legge n. 207/1985 e DPR n. 483/1997; bando di concorso INRCA - designazione dei rappresentanti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico a 1 posto di dirigente medico di Cardiologia.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di designare, quali rappresentanti della Regione nella commissione esaminatrice del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico di Cardiologia bandito dall'INRCA di Ancona, rispettivamente i dirigenti:

- dott.ssa Nanda Furia, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Cardiologia UTIC della ASL di Lanciano Vasto Chieti, in qualità di componente titolare;
- dott. Gianni Casella, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Cardiologia della Asl di Bologna, in qualità di componente supplente;
- dott. Daniele Grosseto, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Cardiologia della Asl della Romagna, nominativo estratto 2° supplente;
- dott. Umberto Berrettini, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Cardiologia della Ast di Macerata, nominativo estratto 3° supplente.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1425

Art. 9, comma 2, legge n. 207/1985 e DPR n. 483/1997; bando di concorso AST Macerata - designazione dei rappresentanti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico a 2 posti di dirigente medico di Igiene degli alimenti e della nutrizione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di designare, quali rappresentanti della Regione nella commissione esaminatrice del concorso pubblico per 2 posti di dirigente medico di Igiene degli alimenti e della nutrizione bandito dall'Ast di Macerata, rispettivamente i dirigenti:

- dott. Lucio Andreotti, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Servizio Igiene alimenti e Nutrizione della Au- lss 5 Polesana (Veneto), in qualità di componente titolare;
- dott. De Lorenzi Raffaele, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Servizio Igiene alimenti e Nutrizione della Ausl della Romagna, in qualità di componente supplente;
- dott.ssa Covacci Valeria, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Servizio Igiene alimenti e Nutrizione della Asl Roma 4, nominativo estratto 2° supplente;
- dott. Antonio Stano, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Servizio Igiene alimenti e Nutrizione della Ulss 7 Pedemontana, nominativo estratto 3° supplente.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1426

Art. 9, comma 2, legge n. 207/1985 e DPR n. 483/1997; bando di concorso AST Macerata - designazione dei rappresentanti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico a 1 posto di dirigente medico di Anatomia patologica.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di designare, quali rappresentanti della Regione nella commissione esaminatrice del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico di Anatomia patologica bandito dall'Ast di Macerata, rispettivamente i dirigenti:

- dott. Paolo Maria Gusella, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Citopatologia Diagnostica della AST Ancona, in qualità di componente titolare;
- dott. Alberto Cavazza, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Anatomia patologica della Asl di Reggio Emilia, in qualità di componente supplente;
- dott. Vito Gomes, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Anatomia patologica della Asl Roma 1, nominativo estratto 2° supplente;
- dott. Stefano Nardi, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Anatomia patologica della Ausl di Latina, nominativo estratto 3° supplente.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1427

Art. 9, comma 2, legge n. 207/1985 e DPR n. 483/1997; bando di concorso AST Macerata - designazione dei rappresentanti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico a 1 posto di dirigente medico di Medicina Trasfusionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di designare, quali rappresentanti della Regione nella commissione esaminatrice del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico di Medicina Trasfusionale bandito dall'Ast di Macerata, rispettivamente i dirigenti:

- dott. Antonio Canzian, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Medicina Trasfusionale della AST di Ascoli Piceno, in qualità di componente titolare;
- dott. Maurizio Soli, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Immunoematologia e Medicina trasfusionale della Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, in qualità di componente supplente
- dott.ssa Annalisa Gabriele, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Immunoematologia e Medicina trasfusionale della Asl della Romagna, nominativo estratto 2° supplente
- dott. Giuseppe Furlò, dirigente medico con in-

carico di direzione di struttura complessa UOC Medicina trasfusionale della AST di Ancona, nominativo estratto 3° supplente.

Omissis

DELIBERA

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1428

Art. 9, comma 2, legge n. 207/1985 e DPR n. 483/1997; bando di concorso AST Macerata - designazione dei rappresentanti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico a 3 posti di dirigente medico di Cardiologia.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di designare, quali rappresentanti della Regione nella commissione esaminatrice del concorso pubblico per 3 posti di dirigente medico di Cardiologia bandito dall'Ast di Macerata, rispettivamente i dirigenti:

- dott. Giovanni Pasanisi, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Riabilitazione cardiologica della ASL di Ferrara, in qualità di componente titolare;
- dott. Daniele Grosseto, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Cardiologia della Asl della Romagna, in qualità di componente supplente
- dott. Marcello Galvani, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Cardiologia della Asl della Romagna, nominativo estratto 2° supplente;
- dott. Guido Rusticali, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Cardiologia con indirizzo riabilitativo della Azienda Usl di Piacenza, nominativo estratto 3° supplente.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1429

Controllo atti. L.R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore Generale dell'AST di Ancona n. 410 del 28.06.2024 "Integrazione e modifica Determina del Direttore Generale n. 53 del 31/01/2024-riadozione del Bilancio Preventivo Economico 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026" - Proroga del termine del procedimento di controllo.

LA GIUNTA REGIONALE

- di prorogare di giorni venti (20), per i necessari approfondimenti istruttori, ai sensi dell'art. 39, comma 6 della Legge regionale 19/2022, il termine del procedimento di controllo relativo alla determina del Direttore Generale dell'AST di Ancona n. 410 del 28.06.2024 "Integrazione e modifica Determina del Direttore Generale n. 53 del 31/01/2024- riadozione del Bilancio Preventivo Economico 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026".

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1430

Controllo atti. L.R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore Generale dell'AST di Fermo n. 457 del 27.06.2024 "Riadozione del bilancio economico preventivo anno 2024 e del bilancio pluriennale di previsione 2024-2026" - Proroga del termine del procedimento di controllo.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di prorogare di giorni venti (20), per i necessari approfondimenti istruttori, ai sensi dell'art. 39, comma 6 della Legge regionale 19/2022, il termine del procedimento di controllo relativo alla determina del Direttore Generale dell'AST di Fermo n. 457 del 27.06.2024 "Riadozione del bilancio economico preventivo anno 2024 e del bilancio pluriennale di previsione 2024-2026".

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1431

Controllo atti. L.R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore Generale dell'INRCA n. 224 del 25.06.2024 "Revoca determina 29/dgen del 31/01/2024 a seguito della DGRM 568/2024 e riadozione bilancio preventivo economico anno 2024 e bilancio pluriennale di previsione 2024/2026". - Proroga del termine del procedimento di controllo.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di prorogare di giorni venti (20), per i necessari approfondimenti istruttori, ai sensi dell'art. 39, comma 6 della Legge regionale 19/2022, il termine del procedimento di controllo relativo alla determina del Direttore Generale dell'INRCA n. 224 del 25.06.2024 "Revoca determina 29/dgen del 31/01/2024 a seguito della DGRM 568/2024 e riadozione bilancio preventivo economico anno 2024 e bilancio pluriennale di previsione 2024/2026".

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1432

Controllo atti. L.R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore Generale dell'AST di Macerata n. 265 del 28.06.2024 "Riadozione del Bilancio Preventivo Economico 2024 e del Bilancio Pluriennale di Previsione 2024-2026" - Proroga del termine del procedimento di controllo.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di prorogare di giorni venti (20), per i necessari approfondimenti istruttori, ai sensi dell'art. 39, comma 6 della Legge regionale 19/2022, il termine del procedimento di controllo relativo alla determina del Direttore Generale dell'AST di Macerata n. 265 del 28.06.2024 "Riadozione del Bilancio Preventivo Economico 2024 e del Bilancio Pluriennale di Previsione 2024-2026".

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1433

Controllo atti. L.R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore Generale dell'AST di Ancona in funzione di Commissario Liquidatore ASUR Marche n. 95 del 28.06.2024 "Bilancio intermedio di liquidazione ASUR Gestione liquidatoria - Anno 2023".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare la Determina del Direttore Generale dell'AST di Ancona in funzione di Commissario Liquidatore ASUR Marche n. 95 del 28.06.2024 "Bilancio intermedio di liquidazione ASUR Gestione liquidatoria - Anno 2023".

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1434

Legge Regionale n. 2 del 25/01/2025 – Art. 6 – Approvazione criteri per l'individuazione delle organizzazioni più rappresentative a livello regionale del settore agricolo per la designazione dei componenti della Commissione Regionale per il Lavoro. Annullamento parziale della DGR n. 1426 del 16/11/2020 in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6452 del 18/07/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di annullare, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6452 del 18/07/2024, il primo punto del dispositivo della deliberazione della Giunta Regionale n. 1426 del 16 novembre 2020, nella parte in cui prevede che, per la designazione dei componenti della Commissione Regionale Lavoro prevista dall'art. 6 della l.r. n. 2/2005, l'individuazione delle organizzazioni datoriali più rappresentative del settore agricolo avvenga sulla base del numero delle imprese iscritte alla data del 31/12/2019;
2. Di disporre, in esecuzione della succitata sentenza, che l'individuazione delle tre organizzazioni più rappresentative a livello regionale del settore agricolo prevista dall'art. 6, comma 3, lett. e) della l.r. n. 2/2005 dovrà essere effettuata sulla base dei seguenti parametri:

Gruppo	Peso gruppo	Descrizione parametro	Peso parametro
a. Datori di lavoro	50		
		Consistenza numerica imprese iscritte alla data del 31/12/2023	50
		Sottoscrizione contrattazione collettiva di settore (2022/2025)	50
b. Lavoratori	50		
		Consistenza numerica lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro in essere alla data del 31/12/2023. I lavoratori a tempo parziale dovranno essere conteggiati per la quota parte corrispondente all'orario svolto. Il totale dovrà essere arrotondato all'unità superiore ove superata la soglia di 0,50.	50
		Consistenza numerica imprese iscritte con lavoratori alle dipendenze alla data del 31/12/2023	50

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1435

Approvazione dello schema di "Accordo di collaborazione tra la Regione Marche e l'Università di Urbino per la realizzazione di una ricerca, finalizzata all'analisi dell'efficacia per l'abbattimento degli inquinanti atmosferici derivanti dai progetti di infrastrutture stradali sottoposte alle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA)".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare lo schema di: "Accordo di collaborazione tra la Regione Marche e l'Università di Urbino per la realizzazione di una ricerca, finalizzata all'ottimizzazione delle barriere stradali rigide o porose (vegetali) per l'abbattimento degli inquinanti atmosferici nell'ambito di progetti stradali sottoposti alle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) di cui all'allegato "A", parte integrante della presente deliberazione;
2. di demandare al dirigente del Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali, la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con facoltà di apportarvi le eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula;
3. di provvedere alla copertura del presente atto con la disponibilità di € 90.000,00 a carico del Bilancio Finanziario Gestionale anno 2024/2026, annualità 2024, Capitolo 2090210071.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1436

Tribunale civile di Ancona. Atto di citazione acquisito al n. 0926821 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 18/07/2024. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Lucilla Di Ianni.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1437

Consiglio di Stato. Ricorso in appello acquisito al n. 1151197 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 12/09/2024. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Cecilia Maria Satta.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1438

Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente "L.R. n. 21/2016 - Disciplina del termine di presentazione della domanda di autorizzazione all'esercizio delle strutture di cui all'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. 21/2016 - Modifica della DGR 1411/2023".

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocolliunata@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)